

Cozzo Ogliastri, VIA della Regione all'estrazione di roccia. Natura Sicula: "Addio alla tutela"

"Via libera dell'Assessorato regionale all'Ambiente al rinnovo dell'attività estrattiva a Cozzo Ogliastri, nel territorio di Augusta. La Regione ha emesso una VIA, valutazione d'impatto ambientale favorevole. Significa, secondo l'associazione Natura Sicula, estrazione di circa 586.000 metri cubi di materiale (4 volte più degli ultimi 15 anni) su un'area di oltre 81.000 metri quadrati. Il presidente Fabio Morreale sottolinea che "l'ubicazione della cava è in un'area di altissimo valore ecologico e geologico. La cava non è un sito industriale isolato, ma si inserisce in un ecosistema fragile. L'area ricade nella ZSC "Cozzo Ogliastri", è adiacente alla riserva naturale "Complesso speleologico Villasmundo-Sant'Alfio" e ospita uno dei sistemi di grotte e cavità carsiche più estesi e protetti della Sicilia. Enti come l'Università di Catania, il Comune di Melilli e la vecchia Commissione Tecnica Specialistica (CTS) si sono opposti basandosi su rischi concreti. L'estrazione causerebbe un'alterazione permanente del paesaggio e del sottosuolo; le vibrazioni provocate dalle cariche di lancio sono state ritenute incompatibili con la stabilità delle cavità carsiche limitrofe". Inizialmente la Regione aveva negato il parere stabilendo che la tutela dell'ambiente doveva prevalere sul "pregiudizio meramente economico" dell'azienda.

La vittoria al TAR di Buzzi Unicem ha ribaltato la situazione, portando a un nuovo iter che si è concluso con il recente "Sì". "Anche se l'autorizzazione prevede 14 prescrizioni ambientali - fa presente Natura Sicula - rimangono molti dubbi

sulla futura integrità del patrimonio naturale, biotico e abiotico”.

Tra le prescrizioni figura il divieto di esplosioni durante i periodi critici di nidificazione e alimentazione dei volatili, l’obbligo di utilizzare mezzi d’opera a basse emissioni inquinanti, la gestione controllata degli “spari” per minimizzare l’impatto sul suolo.

La ZSC Cozzo Ogliastri ospita numerose specie di rapaci diurni, tra cui Aquila minore, Biancone e Lanario. Questi rapaci di grandi dimensioni necessitano di vasti areali di caccia, pertanto, le sostanziali modifiche indotte sul loro territorio di caccia comporteranno delle gravi conseguenze.

“L’habitat Foreste di Olea e Ceratonia- prevede Morreale- sarà distrutto nella percentuale pari al 14% della superficie totale. La decisione segna il passaggio da una tutela assoluta dell’area (blocco dell’attività) a una pseudo tutela, dove nessuna prescrizione potrà mitigare l’impatto sul delicato sistema carsico del sito. L’ampliamento di coltivazione della cava comporterà un importante disturbo, soprattutto per i rapaci, e una inevitabile riduzione degli habitat protetti”. L’associazione osserva, infine (e probabilmente annuncia) che “il ricorso al TAR rappresenta ora l’ultima trincea per impedire che il complesso speleologico subisca i gravi danni di un’attività industriale invasiva a poca distanza dai suoi confini”.

**Rottamazione quinquies,
approvato il regolamento a**

Palazzolo: istanze, tempi, tributi

Il Consiglio comunale di Palazzolo Acreide ha approvato il regolamento per la definizione agevolata dei tributi comunali, la cosiddetta rottamazione quinquies. Una misura attesa che apre una nuova possibilità per cittadini e imprese alle prese con pendenze nei confronti dell'ente.

Il provvedimento trova fondamento nella Legge di Bilancio 2026 (articolo 1, commi 102-110 della legge n. 199/2025), che consente agli enti locali di introdurre, proprio tramite regolamento, procedure di definizione agevolata dei crediti di propria competenza.

Chi è rimasto indietro nel pagamento dei tributi locali, per vari motivi, potrà estinguere i debiti pagando esclusivamente l'importo principale dovuto, senza sanzioni e senza interessi. Restano a carico del debitore soltanto le spese di notifica e le eventuali spese procedurali ed esecutive, comprese quelle spettanti al concessionario della riscossione.

Possono essere oggetto di definizione agevolata i debiti relativi a entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Palazzolo, derivanti da ingiunzioni fiscali o accertamenti esecutivi notificati entro il 31 dicembre 2023.

La procedura si sviluppa in tre fasi ben definite. In un primo momento il contribuente presenta una richiesta per conoscere l'ammontare delle pendenze definibili. Entro trenta giorni l'ente fornisce la comunicazione con gli importi. Successivamente, entro i trenta giorni successivi, è possibile presentare la dichiarazione di adesione. A quel punto l'ente trasmette il dettaglio delle somme dovute, le modalità di pagamento e il piano rateale con le relative scadenze.

Il pagamento potrà avvenire in un'unica soluzione oppure in forma rateale. Il numero massimo delle rate sarà determinato in base alla situazione economica del debitore: per le persone fisiche si farà riferimento all'Isee, mentre per le imprese si

terrà conto dell'indice di liquidità. Resta comunque la possibilità di scegliere un numero inferiore di rate rispetto al massimo consentito.

Un aspetto centrale riguarda il rapporto diretto con il Comune di Palazzolo Acreide, che resterà l'unico interlocutore per tutte le istanze, anche nei casi in cui i crediti siano stati affidati a soggetti esterni per la riscossione.

La definizione agevolata è accessibile anche in presenza di contenziosi, a condizione che il debitore rinunci ai ricorsi relativi alle somme oggetto della procedura. Va inoltre evidenziato che il mancato pagamento anche di una sola rata comporterà la decadenza dal beneficio, con le somme già versate che verranno considerate come acconto sul debito complessivo.

Per aderire sarà necessario utilizzare la modulistica predisposta dal Comune di Palazzolo Acreide, disponibile insieme al regolamento nella sezione dedicata del sito istituzionale. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Settore Tributi del Comune (Telefono: 0931/871111; email: tributi.informatica@comune.palazzoloacreide.sr.it; pec: tributi.informatica@pec.comune.palazzoloacreide.sr.it, protocollo@pec.comune.palazzoloacreide.sr.it).

foto Comune di Palazzolo (fb)

**CNA Augusta. Incontro
pubblico su "Territorio &**

Sviluppo”

La sezione comunale di CNA Augusta annuncia con entusiasmo l'evento Territorio & Sviluppo, un appuntamento di riflessione e confronto dedicato al futuro economico e sociale della città e del suo territorio.

L'incontro si terrà martedì 24 marzo alle 18 presso la Sala Rocco Chinnici del Palazzo di Città di Augusta e rappresenta un'occasione unica per tracciare insieme le direttrici di crescita per il territorio.

Al centro del dibattito vi saranno i grandi temi che interessano la comunità augustana quali il sistema turistico e il commercio di vicinato, quali leve strategiche per la valorizzazione del territorio; le infrastrutture e lo sviluppo manifatturiero, con una lettura attenta al contesto internazionale attuale, caratterizzato da complessità crescente e continua trasformazione oltre al ruolo centrale delle progettualità pubbliche e private come motore imprescindibile per la crescita dell'economia locale e dell'intera comunità.

“Questo incontro pubblico – dichiara Carmelo Calì Presidente comunale di CNA Augusta – nasce dalla volontà di CNA Augusta di essere protagonista attiva nel disegno del futuro della nostra città. Vogliamo costruire un dialogo aperto tra imprenditori, istituzioni e comunità, per individuare insieme le soluzioni più efficaci e sostenibili per la crescita del nostro tessuto economico e sociale”. Presenti all'incontro oltre a Carmelo Calì, Fabio Salonia, Presidente CNA Turismo, Francesco Lombardo, Presidente CNA Autotrasporto, Gianpaolo Miceli, Segretario Territoriale CNA, Rosanna Magnano, Presidente Territoriale CNA e Giuseppe Di Mare, Sindaco della Città di Augusta CNA Augusta invita tutti gli imprenditori, i professionisti, le associazioni di categoria e i cittadini a partecipare a questo importante momento di confronto. La partecipazione è aperta a tutti.

Area PIP a Priolo nuovamente ripulita dai rifiuti abbandonati

Durante le operazioni di controllo del territorio l'Area PIP, a Priolo Gargallo, è stata nuovamente ripulita dai rifiuti abbandonati. L'Area PIP ovvero Piano per gli Insediamenti Produttivi, è infatti una porzione di territorio comunale destinata a ospitare attività artigianali, industriali o commerciali, istituita proprio per incentivare lo sviluppo economico, spesso presa di mira come discarica abusiva. "Condanniamo con fermezza i comportamenti incivili di chi abbandona rifiuti – sottolineano il sindaco di Priolo Pippo Gianni e il vicesindaco Alessandro Biamonte – comportamenti che danneggiano l'ambiente e il decoro della nostra comunità. Ricordiamo che i controlli sul territorio continuano e stiamo acquistando altre 10 foto trappole oltre ad aver applicato sanzioni nei confronti dei trasgressori come è capitato nei confronti di alcuni cittadini che sono soggetti ad attività giudiziaria e sequestro dei mezzi. Ringraziamo sinceramente – proseguono Gianni e Biamonte – tutti i cittadini che, con senso civico, stanno effettuando un corretto conferimento dei rifiuti e grazie al loro impegno abbiamo superato il 64% di raccolta differenziata. A breve sarà inoltre aperto il Centro Comunale di Raccolta , un ulteriore servizio a disposizione della comunità per facilitare una gestione responsabile dei rifiuti". Il Sindaco Pippo Gianni e il vicesindaco Alessandro Biamonte lanciano infine un appello ai cittadini. "Continuiamo insieme su questa strada, per un paese più pulito, sostenibile e rispettoso dell'ambiente".

Sciolto il Consiglio comunale di Priolo, nominato un commissario straordinario

Sciolto il Consiglio comunale di Priolo Gargallo. La decisione è stata formalizzata con decreto del Presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, che ha disposto la nomina di un commissario straordinario. La decisione era nell'aria, dopo la bocciatura del bilancio da parte dell'assise. Una mossa che ha ulteriormente acceso la contrapposizione tra l'amministrazione guidata dal sindaco Pippo Gianni e l'opposizione, con in primo piano Grande Sicilia-Mpa. A sostituire nelle funzioni l'assise cittadina, sarà Michele Iacono segretario comunale di Fascia A, fino al rinnovo degli organi comunali per naturale scadenza.

“L'azione sostitutiva del commissario ad acta – si legge nel decreto – risulta determinata dall'inadempienza del Consiglio comunale di Priolo Gargallo rispetto all'attività diffidatoria, posta in essere dallo stesso commissario, e si rende necessario procedere allo scioglimento del Consiglio comunale nominando, contestualmente, un Commissario straordinario per l'esercizio delle funzioni dell'organo disciolto”.

Il commissario dovrà garantire la continuità amministrativa e il regolare funzionamento dell'ente fino alla prossima tornata elettorale.

Augusta. Parcheggio multipiano in via Xifonia e rigenerazione di via Libertà a Brucoli: “si” della giunta

Via ad interventi per quasi cinque milioni nell'ambito di progetti inseriti nel Programma triennale delle opere pubbliche ad Augusta. Li annuncia il sindaco, Giuseppe Di Mare. Riguardano due nodi storici della città: la carenza di parcheggi e il degrado di alcune aree strategiche. Le delibere sono state dichiarate immediatamente esecutive, consentendo l'avvio delle procedure per l'accesso ai finanziamenti regionali e nazionali. Nel centro urbano, l'intervento riguarda la realizzazione di un parcheggio pubblico multipiano a gradoni tra via Xifonia e viale Jonio, per un investimento di circa 2 milioni di euro di cui si dispone già della copertura finanziaria. L'opera nasce per alleggerire la pressione veicolare in una delle zone più congestionate della città e per restituire ordine a un'area oggi segnata da sosta irregolare e criticità urbanistiche. Non è solo un parcheggio ma un intervento di riqualificazione urbana che consente di recuperare uno spazio oggi degradato, migliorare la fruibilità del centro e ridurre traffico e inquinamento legati alla ricerca del posto auto. Parallelamente, a Brucoli è stato approvato il progetto esecutivo da circa 3 milioni di euro per la rigenerazione dell'area di via Libertà, destinata a diventare il nuovo polo di sosta e accesso al borgo che presto sarà di proprietà del Comune. Il progetto prevede una rotatoria di ingresso per migliorare la sicurezza e regolare i flussi veicolari, nuovi impianti di illuminazione e irrigazione, una riorganizzazione complessiva degli spazi con interventi sul verde e arredo urbano e procedure di esproprio per circa 158 mila euro, finalizzate a rendere l'area

pienamente funzionale e pubblica. Brucoli merita un'organizzazione diversa. "Questo intervento non riguarda solo i parcheggi, ma una visione complessiva di accoglienza-spiega Di Mare- sicurezza e valorizzazione del territorio. Un elemento comune ai due progetti è l'attenzione alla sostenibilità ambientale, con l'obiettivo di ridurre la congestione delle principali arterie e le emissioni legate al traffico. Liberare le strade dalla sosta selvaggia significa più sicurezza, meno traffico e una città più vivibile. Sono interventi attesi da anni che oggi diventano finalmente realtà amministrativa. Continuiamo ad intervenire sui problemi concreti con una programmazione chiara perché Augusta ha bisogno di opere utili, sostenibili e realizzabili e questo è il metodo che abbiamo seguito finora e che continueremo a portare avanti". L'intervento da 2 milioni di euro per il centro storico ha copertura finanziaria e, secondo le garanzie del sindaco Di Mare, "consentirà di risolvere criticità importanti. Parallelamente, il progetto esecutivo per il parcheggio di Brucoli, che sarà acquisito al patrimonio comunale, rappresenta un altro passo significativo su cui lavoreremo a breve per reperire le risorse necessarie. Si tratta di un risultato importante per Augusta, frutto di un lavoro di squadra. Ringrazio -conclude il primo cittadino di Augusta- la giunta, gli uffici comunali e in particolare l'ingegnere Passanisi e il suo team per aver contribuito al raggiungimento di un obiettivo previsto nel programma amministrativo e atteso da cittadini e commercianti."

Mostra fotografica "Prima

della Mia Presenza” a Palazzolo Acreide

Con la Primavera, arriva una nuova mostra a Spazio San Sebastiano, galleria d'arte e centro culturale sito in piazza del Popolo 19 a Palazzolo Acreide, nato dalla sinergia tra la Parrocchia di San Sebastiano e la cooperativa Mediblei. “Prima della Mia Presenza” inaugura sabato 21 marzo, alle 19. È un viaggio fisico e introspettivo compiuto dal fotografo Antonio Vacirca nei luoghi dove i suoi genitori hanno vissuto da emigranti in Svizzera negli anni '60, prima della sua nascita. “È un racconto circolare – racconta Vacirca – frutto di una ricerca visiva dei luoghi di lavoro e svago di cui sentivo parlare dai miei genitori, supportata dal ritrovamento di alcuni documenti contenenti indirizzi e indizi sulla loro quotidianità”. Vacirca ritorna in quei luoghi dopo la morte dei suoi genitori e ricrea delle memorie familiari visive che, per la prima volta, includono anche il suo sguardo. Antonio Vacirca, classe 1972, vive a Buccheri (SR) e per l'Europa quando deve dar conto alla sua anima viaggiante. Ha ritratto personaggi internazionali appartenenti al mondo della musica, del cinema e dell'arte come Patti Smith, David Byrne, Nick Cave, Wim Wenders, Martin Parr, Antoine D'Agata, Franco Battiato, Vinicio Capossela e Giuseppe Tornatore, senza trascurare gli autori emergenti.

La mostra rientra nel cartellone di eventi “Palazzolo è”, finanziato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Palazzolo Acreide e si potrà visitare tutti i giorni sino a domenica 28 giugno.

Poliziotti aggrediti al carcere di Brucoli, il sindacato proclama lo stato di agitazione

Dopo le aggressioni dei giorni scorsi all'interno della Casa di Reclusione di Augusta, il Coordinamento del sindacato della polizia penitenziaria F.S.A. C.N.P.P./S.PP annuncia la proclamazione dello "stato di agitazione e non esclude iniziative di protesta eclatanti a tutela della dignità e della sicurezza dei lavoratori".

Il sindacato ricorda che alcuni agenti hanno dovuto far ricorso alle cure ospedaliere e che un poliziotto, colpito lunedì mattina, ha riportato lesioni giudicate guaribili in venti giorni salvo complicazioni.

"Questi episodi -per la sigla di categoria- non sono casuali, ma il culmine di criticità sistemiche che il CNPP denuncia con forza da anni, portandole

costantemente all'attenzione dell'Amministrazione e dell'opinione pubblica". Da anni si chiede la chiusura del Blocco 1 per avviare lavori di ristrutturazioni, per i quali ci sarebbero dei fondi e dei contratti firmati. Nonostante questo il cantiere sarebbe in una fase di stallo. L'altro problema ben noto riguarda la "grave carenza di organico in tutti i ruoli, con una carenza di sottufficiali (Ispettori e Sovrintendenti) stimata in almeno 10-15 unità. "Impossibile - per il sindacato- garantire i livelli minimi di sicurezza e la corretta copertura dei posti di servizio". Si chiede, intanto, l'immediato allontanamento dei soggetti coinvolti in gravi aggressioni al personale. La nota è firmata dai segretari provinciale Giuseppe Mandurino, Regionale Giuseppe Zabattino e Nazionale, Massimiliano Di Carlo.

Successo Formativo ad Avola con la simulazione del Progetto MaMun

“L’Aula consiliare del Comune di Avola si è trasformata in una piccola grande ONU, accogliendo una delle esperienze formative più significative dedicate ai giovani del nostro territorio. Una giornata intensa, partecipata e ricca di contenuti, che ha unito scuola, istituzioni e associazionismo in un progetto capace di far vivere ai ragazzi un’esperienza concreta di confronto, responsabilità e visione internazionale”. Lo dichiara il sindaco di Avola Rossana Cannata, commentando la simulazione finale del progetto MaMun – Majorana Model United Nations, svoltasi nell’Aula consiliare del Comune. “Abbiamo avuto il piacere di ospitare nella nostra Sala comunale gli studenti delle classi 5A, 5B e 5F dei Licei dell’Istituto Majorana – dice il sindaco – protagonisti di una simulazione dell’Assemblea Generale delle Nazioni Unite, durante la quale hanno rappresentato ben 51 Paesi, confrontandosi su un tema di straordinaria attualità come intelligenza artificiale, cybersecurity e diritti digitali, con attenzione ai nodi dell’etica, della privacy, della sicurezza e della libertà online”. Per la Cannata è stata un’iniziativa dal forte valore educativo e simbolico. “Non è stata soltanto una attività scolastica ma una vera esperienza di cittadinanza attiva – continua il sindaco di Avola – svolta in uno dei luoghi più rappresentativi della vita democratica della città. È stato bello vedere l’Aula consiliare diventare spazio vivo di partecipazione, ascolto, dibattito e costruzione condivisa, proprio grazie ai nostri ragazzi”. Il progetto MaMun nasce da un lavoro articolato e serio, inserito nel più ampio percorso

triennale "Educazione civica e mobilità studentesca internazionale", promosso da Fondazione Intercultura, Università Bicocca di Milano e Scuola Democratica e sviluppato attraverso moduli formativi che hanno permesso agli studenti di approfondire non solo il funzionamento dell'ONU, ma anche competenze trasversali fondamentali come public speaking, capacità argomentativa, lavoro di squadra, gestione del tempo, rispetto delle formalità, problem solving e consapevolezza interculturale. I ragazzi hanno potuto contare su un percorso guidato da docenti, tutor e formatori di alto profilo. Dal modulo sul public speaking con il prof. Gianni Cauchi, agli approfondimenti storici e istituzionali con il prof. Salvatore Sirugo, fino al lavoro sulle differenze culturali e sull'empatia diplomatica svolto con Intercultura e con la formatrice Monica Bacco, tutto ha contribuito a rendere questa simulazione un momento autentico di crescita. E questo grazie a una rete che ha reso possibile l'iniziativa: l'Istituto Majorana, il Rotary Club Noto Terra di Eoro, il Rotaract Noto Terra di Eoro, l'Interact, Intercultura ETS, l'Università Bicocca, i docenti e tutti i partner che hanno creduto nel progetto, perché è proprio da queste sinergie tra scuola, istituzioni e associazionismo che nascono le migliori opportunità per i giovani. Un ringraziamento particolare è andato agli studenti Gabriele Uccello e Antonio Dell'Arte che hanno curato l'organizzazione della simulazione e che hanno svolto un ruolo centrale nell'organizzazione dei lavori, coordinando e accompagnando l'assemblea con serietà e preparazione, così come importante è stato il ruolo della dirigente scolastica Gabriella Pagano, delle docenti referenti Mariaclara Rametta e Oriana Garofalo, del tutor interno Salvatore Sirugo, delle professoresse Giusi Burgaretta e Nancy Campisi, del tutor esterno Giuseppe Di Pietro, dell'avv. Marco Gullotta, presidente del Rotary Club Noto Terra di Eoro, e della dott.ssa Gabriella Celotta. Rossana Cannata ha anche richiamato il valore civile del messaggio emerso dalla simulazione. "In un tempo segnato da conflitti, tensioni internazionali e divisioni profonde, vedere i nostri ragazzi

confrontarsi attraverso la parola, il rispetto delle regole e la ricerca comune di soluzioni è stato un segnale bellissimo – specifica il sindaco – Ancora più significativo è che al termine dei lavori siano arrivati all’approvazione unanime di una risoluzione unica. Un risultato che racconta molto bene il senso di questa esperienza e il valore del dialogo come strumento di pace e costruzione”. Infine, il sindaco Cannata ribadisce il significato dell’iniziativa per la città. “Avola è orgogliosa di aver accolto un progetto così moderno, coinvolgente e formativo. Esperienze come MaMun dimostrano che i nostri giovani, se messi nelle condizioni giuste, sanno esprimere competenza, sensibilità e visione. E dimostrano anche quanto sia importante aprire sempre di più i luoghi delle istituzioni alla partecipazione delle nuove generazioni. Perché educare al confronto, alla legalità, alla cittadinanza e alla dimensione internazionale significa investire nel futuro della nostra comunità”.

Siglato a Priolo il “Patto per il Futuro”, l’obiettivo è il rilancio delle aree Pip

Siglato questa mattina il “Patto per il Futuro Priolo 2030”. A sottoscriverlo sono stati il sindaco Pippo Gianni, il vicesindaco e assessore alle Attività Produttive Alessandro Biamonte, Amleto Trigilio responsabile del CURSA (Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l’Ambiente con sede a Roma), Francesco Garufi consulente del Sindaco per le attività produttive.

All’incontro erano presenti anche le aziende che hanno avuto assegnati i lotti per la costruzione dei loro insediamenti

nelle aree Pip. Sono stati assegnati già 12 lotti ad altrettante aziende e 3 sono pronti per la prossima commissione; presentato il DIP (Documento di indirizzo alla progettazione) propedeutico al progetto generale per la sistemazione dell'intero agglomerato industriale e per la richiesta di finanziamento al ministero. L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra il Comune di Priolo Gargallo e il CURSA, Consorzio Universitario per la Ricerca Sociale e l'ambiente, con l'obiettivo di costruire insieme un percorso di sviluppo sostenibile per il territorio. "Il progetto nella prima fase – spiega il sindaco Pippo Gianni – parte dall'analisi dei fabbisogni delle imprese, capire quali competenze servono davvero, allo stesso tempo leggere i bisogni sociali e le opportunità di rigenerazione del territorio, quindi creare sinergie tra istituzioni, imprese, sistema formativo e comunità locale per accedere a nuove opportunità di lavoro e formare figure specializzate del territorio per inserirle nelle imprese".